



Comune di Bologna

PON Metro 2014-2020 Città di Bologna

Progetto BO3.3.1c “Accelerazione civica e collaborazione civica tra P.A., scuola e imprese”

TERRITORIO: DISTRETTO VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

AREA BERSAGLIO: quartiere San Biagio/Marullina a Casalecchio di Reno, quartiere di via Tasso e via Romita a Zola Predosa, area di Borgo Colle Ameno a Sasso Marconi.

Elementi di problematicità sociale e abitativa generali del distretto

Il territorio distrettuale presenta evidenti problematiche abitative e sociali, concentrate soprattutto in alcune aree fragili (in cui sono presenti condomini ERP), conosciute e monitorate costantemente dagli educatori dell'Educativa di Strada, e dove si riscontrano forti difficoltà di integrazione tra persone appartenenti a culture diverse (alta presenza di stranieri residenti, oltre che di nomadi ed immigrati). Negli anni l'aggregazione spontanea notturna dei giovani residenti in queste zone ha portato a frequenti segnalazioni ai Comuni e ai Carabinieri da parte dei cittadini, per rumore, disturbo alla quiete, utilizzo di sostanze. Si sono verificati episodi di conflitto e di scontro verbale tra ragazzi/e e tra adulti e ragazzi. Si riscontrano infine una forte disoccupazione giovanile e femminile di lunga durata e un'assenza di progettazioni condivise che possano fornire prospettive future di lavoro.

Focus su adolescenti, giovani e giovani adulti residenti

Rispetto ai giovani di età compresa tra gli 11 e i 24 anni, l'attenzione dei Servizi è rivolta alle diverse forme di aggregazione giovanile spontanea e informale (le “compagnie”), con le quali si vuole instaurare una relazione educativa per far emergere nuove autonomie e consapevolezza e per favorire l'attivazione dei giovani rispetto alla progettazione del proprio percorso personale, formativo e lavorativo. Questi interventi hanno l'obiettivo di prevenire in maniera significativa i comportamenti a rischio e permettere ai giovani coinvolti di esprimere le proprie competenze professionali e trasversali, favorendo l'occupabilità presente e/o futura. L'intervento degli educatori promuove il recupero della motivazione e dell'autostima dei ragazzi, cercando di far leva sui loro punti di forza e sui loro interessi, con l'obiettivo di incentivare l'autonomia e la consapevolezza delle proprie capacità. L'attenzione è rivolta anche agli adulti significativi che rappresentano la Comunità locale, in particolare i genitori dei ragazzi, ma anche altri adulti con i quali i ragazzi si trovano quotidianamente in relazione (insegnanti, commercianti, anziani dei centri sociali), in un'ottica di lavoro di comunità di lungo periodo, che possa avere una ricaduta più ampia e stimolare un cambiamento culturale e sociale in tutta la Comunità locale.

Area bersaglio

Il progetto si sviluppa in particolare su tre aree bersaglio: il quartiere San Biagio/Marullina a Casalecchio di Reno, il quartiere di via Tasso e via Romita a Zola Predosa e l'area di Borgo Colle Ameno a Sasso Marconi. Queste aree presentano alcune caratteristiche comuni: ospitano numerosi condomini ERP e un campo sosta, dove si riscontrano forti difficoltà di integrazione sociale tra persone appartenenti a culture diverse. Vi è inoltre una mancanza di spazi di aggregazione rivolti ai bambini, alle famiglie e ai giovani. Alcune azioni trasversali saranno attivate all'interno delle scuole e dei centri di aggregazione giovanile presenti in tutti i Comuni del Distretto, così come nei luoghi di ritrovo informale prediletti dai giovani.

Risultato atteso per il bando 2018

Il risultato atteso riguarda il coinvolgimento attivo della comunità e delle aziende del territorio e l'avvio di percorsi di integrazione tra il mondo della scuola e quello aziendale che permettano ai giovani di esprimere la propria creatività e acquisire nuove competenze.

Gli operatori cercheranno di agganciare i giovani e coinvolgerli nella ricerca della “motivazione” alla partecipazione a percorsi che permettano di acquisire competenze professionali e trasversali. E' possibile valutare l'attivazione di un nuovo servizio di prossimità all'interno del Centro Socioculturale di San Biagio, da sviluppare attraverso un lavoro di rete e di coinvolgimento di tutti gli stakeholders.

Altre iniziative/progetti già sviluppati nel distretto o nella specifica area bersaglio, ritenuti significativi per il risultato atteso indicato

All'interno del Distretto sono in fase di realizzazione alcuni progetti che possono intrecciarsi con gli obiettivi e le azioni qui descritte e possono contribuire a promuovere una cultura della solidarietà ed integrazione sociale attenta alla valorizzazione delle differenze e delle risorse presenti nella Comunità.